



## Società Italiana di Endocrinologia

[www.societaitalianadiendocrinologia.it](http://www.societaitalianadiendocrinologia.it)

8 Ottobre 2007

### Società Italiana di Endocrinologia

#### Commissione Farmaci

Coordinatore: Dr. Franco Grimaldi

#### **Chetoconazolo: modalità per reperire il farmaco**

Ai Responsabili Universitari e Ospedalieri di Strutture Endocrinologiche e a tutti i soci

Carissimi,

certamente siete a conoscenza che da qualche mese il Chetoconazolo, farmaco utilizzato nella terapia medica dell'ipercortisolismo non è più reperibile.

Per tale motivo il 28 settembre scorso il Presidente della Società Italiana di Endocrinologia, Prof. Gianni Forti, ha incontrato la Direzione dello Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze.

Incontro positivo in quanto è stata confermata la disponibilità, da parte Direzione dello Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare, a produrre il chetoconazolo.

La Commissione Farmaci della Società aveva preliminarmente contattato alcuni centri di riferimento (Torino, Firenze, Ancona, Napoli, Milano, Padova) al fine di avere una stima iniziale del numero di compresse necessarie su base mensile/annuale e quindi del numero di pazienti che in media vengono trattati.

Pertanto il percorso per ottenere il farmaco sarà il seguente:

1. Lo Stabilimento è disponibile a produrre delle capsule (per ora, per le compresse occorrerebbero numeri molto più elevati) di chetoconazolo da 200 mg per tutte le Strutture endocrinologiche italiane.
2. Il Responsabile di ogni Struttura dovrà inviare, tramite fax, una richiesta con la quale si assume la diretta e personale responsabilità (Art. 5, D.L. 219/2006) dell'utilizzo del farmaco e nella quale dovrà essere indicato il consumo mensile previsto (il form per la richiesta sarà disponibile fra breve e verrà inviato a tutti i Responsabili Universitari e Ospedalieri che lo richiederanno).
3. Successivamente alla richiesta lo Stabilimento invierà al Direttore di ogni struttura un preventivo del costo previsto per il totale di capsule richieste (approssimativamente circa 1 euro a capsula, cioè uguale a quello del Nizoral, più le spese di spedizione pari al 20% circa). E' previsto che le capsule siano inviate in flaconi da 50 capsule.



## Società Italiana di Endocrinologia

[www.societaitalianadiendocrinologia.it](http://www.societaitalianadiendocrinologia.it)

4. Ricevuto il preventivo l'amministrazione dell'Ospedale/ASL dovrà inviare un buono d'ordine nel quale si impegna a pagare allo Stabilimento il numero di capsule ordinate.
5. Le capsule verranno inviate al Responsabile della Struttura il quale sarà responsabile della loro distribuzione ai pazienti (la distribuzione sarà diretta, o tramite la farmacia dell'Ospedale/ASL, fermo restando la responsabilità del Direttore che ne fa richiesta)
6. Seguirà la fase di avvio nella quale, sulla base delle stime effettuate e delle richieste pervenute, lo stabilimento produrrà circa 8000 capsule (quantitativo sufficiente per 2 mesi viste le stime effettuate ad oggi, che potranno logicamente essere riviste).
7. Per legge nella fase iniziale la validità delle capsule non potrà superare i 3 mesi, validità che sarà progressivamente estesa.
8. Il tempo necessario per lo Stabilimento ad avere a disposizione la polvere di chetoconazolo sarà di circa un mese al quale si aggiungerà la messa a punto della tecnica di produzione, i controlli di qualità e il tempo necessario a che le singole Strutture facciano pervenire i buoni d'ordine degli Ospedali/ASL. Si valuta di avere disponibile il primo lotto di capsule nel mese di gennaio 2008.

A nome della Società il Prof. Forti invierà alla Direzione dello Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare di Firenze una lettera in cui spiegherà le ragioni della richiesta di produrre il farmaco e una stima di massima delle necessità delle Strutture Endocrinologiche Italiane.

Lo Stabilimento invierà il form di richiesta a tutti i Direttori di Endocrinologia interessati i quali saranno i diretti interlocutori dello Stabilimento. I direttori dovranno provvedere a far sì che il loro Ospedale/ASL emetta l'ordine ed effettui il pagamento delle capsule distribuite ai pazienti.

P.S. Al fine di avere una stima esatta dei pazienti affetti da S. di Cushing che necessitano di tale farmaco, si richiede ai Responsabili Universitari e Ospedalieri di Strutture Endocrinologiche e a tutti i soci di comunicare al Responsabile della Commissione farmaci il numero di pazienti.

A disposizione per qualsiasi chiarimento, Vi saluto cordialmente

Franco Grimaldi

Responsabile della Commissione Farmaci  
Società Italiana di Endocrinologia

<http://www.societaitalianadiendocrinologia.it>

[franco.grimaldi@doctor.com](mailto:franco.grimaldi@doctor.com)